



“Associazione Nazionale”

Aziende Produttrici, Importatrici
e Distributrici di prodotti e servizi
dell'I.C.T.



Promuove e collabora
all'organizzazione di



Aderente a



Confederazione Generale
Italiana delle Imprese, delle
Attività Professionali e
del Lavoro Autonomo

Premio e-Proc



Via Sangro, 13/A – 20132 Milano
telefono 02 28381307
telefax 02 2841032
E-Mail: segreteria@comufficio.it
www.comufficio.it
Codice Fiscale 01796460150
Partita IVA 09556140151

N.I. 54/2016 Seminario IVA

**Agli Associati Comufficio
Loro sedi**

Milano, 8 giugno 2016

Oggetto: IVA: Reverse charge per le cessioni di console da gioco, tablet PC e laptop.

Facciamo seguito alle precedenti note informative n. 29 del 7 aprile 2016 e n. 37 del 28 aprile con le quali Vi avevamo informato che, **con decorrenza dal 2 maggio 2016** è applicabile il metodo dell'inversione contabile ai fini IVA (c.d. "reverse charge") alle cessioni dei beni in oggetto, e che tale ipotesi si aggiunge ad analoghe disposizioni che sono già in vigore da tempo per altri beni (es.: telefonini, microprocessori, ecc.).

Avevamo inoltre segnalato, anche nel corso di appositi seminari svolti sull'argomento e in risposta a specifici quesiti posti dagli Associati, che la nuova normativa pone alcuni dubbi interpretativi soprattutto in merito alle cessioni di tali prodotti **effettuate nella fase del commercio al dettaglio**.

Vi informiamo adesso che l'**Agenzia delle entrate** ha emesso la **Circolare n. 21/E del 25 maggio 2016**, con la quale ha fornito le indicazioni che Vi trasmettiamo qui di seguito in sintesi:

1) la nuova normativa **non comporta variazioni** per il trattamento delle cessioni relative ai beni già oggetto della precedente disciplina (telefonini, microprocessori);

2) per l'individuazione dei nuovi prodotti occorre fare riferimento alle **rispettive voci doganali**, come segue:

- console da gioco (NC 9504 50 00);
- tablet PC (NC 8471 30 00);
- laptop (NC 8471 30 00);

3) ai fini dell'individuazione dei predetti beni, non rileva la denominazione "commerciale" ma, bensì, "la circostanza che si tratti di beni della stessa qualità commerciale, aventi le stesse caratteristiche tecniche e lo stesso codice di Nomenclatura Combinata (NC)";

4) l'Agenzia delle entrate, a differenza di quanto indicato dal tenore letterale della norma, **ritiene** che l'obbligo del meccanismo dell'inversione contabile alle cessioni di console da gioco, tablet PC e laptop **"trovi applicazione per le sole cessioni dei beni effettuate nella fase distributiva che precede il commercio al dettaglio"**, analogamente a quanto aveva già precisato con la circolare n. 59/E del 2010 e la Risoluzione n. 36/E del 2011 per la cessione di telefonini e microprocessori;

5) resta invece fermo che, per le cessioni dei beni in oggetto che si verificano in tutte le fasi di commercializzazione precedenti la vendita al dettaglio, il destinatario della cessione, se soggetto passivo d'imposta nel territorio dello Stato, è obbligato all'assolvimento dell'IVA, in luogo del cedente.



In **conclusione**, i produttori e i commercianti all'ingrosso fattureranno tali prodotti ai rivenditori e ai distributori con applicazione del "reverse charge", mentre i commercianti al dettaglio **continueranno invece a vendere tali prodotti con la regolare applicazione dell'IVA**.

Infine, per quanto riguarda le operazioni **effettuate dal 2 maggio 2016 al 25 maggio 2016**, l'Agenzia delle entrate ha fatto presente che, "in **considerazione dell'incertezza in materia** e della circostanza che la nuova disciplina in commento ha esplicito comunque la sua **efficacia** già in relazione alle operazioni effettuate a decorrere dal **2 maggio 2016**, nonché in ossequio ai principi dello Statuto del contribuente, si precisa che **sono fatti salvi i comportamenti finora adottati dai contribuenti**, ai quali, pertanto, **non dovranno essere applicate sanzioni per le violazioni eventualmente commesse** anteriormente all'emanazione del presente documento di prassi."

In considerazione della grande importanza che può avere il tema riproponiamo il Seminario **"IVA: Reverse charge per le cessioni di console da gioco, tablet PC e laptop"** realizzato con l'obiettivo di rispondere con taglio pratico e concreto ai quesiti tecnici che il provvedimento comporta.

Data e Sede: 22 giugno 2016, Milano presso la sede di Comufficio – Via Sangro, 13/A.

Durata: mezza giornata (ore 14,30 – 17,30).

Costo: € 150,00+IVA per persona di azienda associata;
€ 300,00+IVA per persona di azienda non associata.

Con i migliori saluti.

Il Direttore Generale
Fabrizio Venturini

Da restituire compilato a: segreteria@comufficio.it entro il giorno 15 giugno p.v.

Ragione sociale		Partita I.V.A.	
Località		Provincia	Telefono
Nome e Cognome Partecipante		E-mail	
Nome e Cognome Partecipante		E-mail	

Sono interessato a partecipare al seminario: **"IVA: Reverse charge per le cessioni di console da gioco, tablet PC e laptop" in data 22 giugno 2016.**

Costo: € 150,00+IVA per persona di azienda associata
€ 300,00+IVA per persona di azienda non associata

Provvederemo al pagamento e trasmetteremo la copia del relativo bonifico dopo la conferma di realizzazione dell'incontro da parte della Segreteria Comufficio.

Coordinate bancarie: Cassa di Risparmio Parma e Piacenza – Ag. 5 – Milano C/C 000043258809 – ABI 06230 – CAB 01653 – CIN V - Codice IBAN: IT55V0623001653000043258809.

Il sottoscritto autorizza al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196

Data _____

Firma e timbro _____